

BAFFO
BOUTIQUE
ABBIGLIAMENTO UOMO
Nuova apertura
Via Regina Margherita, 50
Paceco (TP)

itacanotizie.it
La Sicilia in tempo reale
dè in Città
Il settimanale di Trapani, Marsala, Mazara del Vallo,
Castelvetrano, Erice, Valderice e Petrosino

IN DISTRIBUZIONE DAL 29 LUGLIO 2026

FREE PRESS

Santander
- PRESTITI PERSONALI
- CESSIONI QUINTO
- DELEGHE
Alpha Financial di Fabiana Denaro
Agente in affiliazione al Credito Italiano (CIC) n. 40043
VIA MARINO TORRE, 57
91026 TRAPANI
0923 156 3118
VIA VITTORIO VENETO, 26
91026 MAZARA DEL VALLO
0923 156 3118

Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé Zizicaffé



Zes, 17,8 milioni svaniti e il futuro trapanese appeso a un cantiere
...a pag. 10



Mazara, intesa su piazzetta Scalo
...a pag. 4



Il Porto torna al centro della scena
...a pag. 5



Marsala, verso la nuova giunta al completo?
...a pag. 7

L'EDITORIALE
di Vincenzo Figlioli

L'eterna faida del Pd di Marsala

«Non sono d'accordo con quello che dici, ma difenderò fino alla morte il tuo diritto a dirlo» scrisse Evelyn Beatrice Hall nella sua biografia su Voltaire, sintetizzando in maniera molto pertinente il pensiero dell'intellettuale francese. Questa affermazione racchiude in sé il senso di un contesto democratico, che si alimenta di confronti tra opinioni diverse. Qualcun altro, del resto, ha detto che il confronto è il sale della democrazia. Soprattutto se è costruttivo, mi permetto di aggiungere.
... continua a pag. 11

Scarpinando
stile in movimento
Saldi
• ESTIVI •
MARSALA - Via Mazara, 186 C/E | scarpinando.it

Se ti fa sorridere è il dentista giusto!
ZAMBITO
STUDIO DENTISTICO
SPECIALISTA IN ORTOGNATODONZIA
Via Verdi, 27/ B
MARSALA (TP)
320 4556670

WWW.AGRIFARM2012SRL.IT
AGRIFARM SHOP
SOLUZIONI PER L'AGRICOLTURA
VISITA IL NOSTRO NEGOZIO ONLINE
SERVIZIO CLIENTI
329 7634332
seguici su:
f i

CASANO gioielli
ADESSO È ANCHE
COMPRO ORO
VALUTIAMO IL TUO ORO €95 AL GRAMMO
Via E. Alagna 73 - Marsala (TP)
0923 712355
www.casanogioielli.com

Aggressione al patron granata Valerio Antonini: "Non ho paura"



Momenti di forte tensione a Trapani dopo l'aggressione subita in pieno centro da Valerio Antonini, patron del Trapani Calcio e del Trapani Shark, avvenuta domenica scorsa. L'im-

prenditore, soccorso e accompagnato in ospedale, ha riportato conseguenze che non sarebbero particolarmente gravi, ma ha raccontato di aver vissuto un episodio che definisce un vero e proprio "agguato". Secondo quanto riferito dallo stesso Antonini, l'aggressione sarebbe stata compiuta da un esponente di primo piano della tifoseria organizzata trapanese. Sulla vicenda sono in corso gli accertamenti delle forze dell'ordine. Il giorno dopo, Antonini ha affidato ai social una lunga riflessione, parlando di una "ferita profonda" e denunciando un clima di odio e persecuzione che, a suo dire, sarebbe stato alimentato per un anno nei suoi con-

fronti. Il patron sostiene che l'aggressione rappresenti il punto di arrivo di una contrapposizione sempre più aspra e accusa alcuni ambienti di aver contribuito ad alimentare la protesta contro di lui e contro le società sportive. L'FC Trapani 1905 ha condannato con fermezza l'episodio, definendolo un atto vile e inaccettabile, mentre sono arrivati messaggi di solidarietà anche dal Marsala 1912. Antonini, pur dichiarandosi ancora dolorante, ha concluso il suo intervento con una frase netta: "Non ho paura". Il mondo politico da opposizione a maggioranza, da Fileccia a Tranchida passando per Quinci hanno mostrato solidarietà ad Antonini.

Trapani, una porta "da condominio" deturpa la Torre di Ligny...



Una porta d'ingresso che, secondo Italia Nostra Trapani, sembra appartenere più a un condominio che a una fortezza spagnola del Seicento. È la nuova segnalazione dell'associazione, che punta i riflettori sull'ingresso della storica Torre di Ligny, uno dei simboli più riconoscibili della città. Il presidente e la vicepresidente della sezione trapanese, Antonio Pellegrino e Maria Antonia Castagna, hanno scritto alla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Trapani, mettendo in copia anche il sindaco, per chiedere un intervento ispettivo urgente. Secondo Italia Nostra, l'ingresso principale della Torre sarebbe stato sostituito con un infisso moderno e seriale, definito nella lettera una "comune porta per appartamenti condominiali", dotata persino di spioncino. Una scelta che, a giudizio dell'associazione, sarebbe del tutto incongrua rispetto al valore storico e architettonico del monumento. Italia Nostra parla di "ennesimo intervento incongruo" ai danni del patrimonio storico della città e ricorda il valore

della Torre di Ligny, costruita nel XVII secolo, non solo come manufatto di interesse storico e militare, ma anche come simbolo dell'identità trapanese. Nella lettera, la Torre viene definita "la prua di pietra che fende il mare", elemento caratterizzante dello skyline cittadino e della memoria collettiva. Durissima la contestazione sull'infisso. Per i rappresentanti dell'associazione, si tratta di "un elemento seriale, moderno e slegato da qualsiasi criterio filologico o di restauro conservativo", installato su una fortezza spagnola del Seicento. Da qui la richiesta alla Soprintendenza di verificare chi abbia autorizzato e realizzato l'intervento e di valutare la sostituzione dell'attuale porta con un portone conforme ai criteri di tutela dei beni vincolati. Italia Nostra auspica dunque un sopralluogo e un intervento tempestivo "a difesa dell'identità trapanese". Ora la questione passa agli uffici competenti, chiamati a verificare la regolarità dell'intervento e la sua compatibilità con il valore storico e monumentale della Torre di Ligny.

Al Porto attracca la Amisos: disposta l'autopsia per gli ufficiali morti



Restano da chiarire le cause della morte dei due ufficiali turchi deceduti a bordo della nave mercantile Amisos, battente bandiera maltese e ora ormeggiata al molo Ronciglio del porto di Trapani. L'imbarcazione, partita dalla Germania e diretta in Turchia con un carico di frammenti di pneumatici triturati, era stata coinvolta in un'emergenza durante la navigazione nel Mediterraneo. Dopo l'allarme, la nave aveva raggiunto la zona di Mazara del Vallo, dove erano state sbarcate le salme, per poi essere trasferita a Trapani e messa a disposizione dell'autorità giudiziaria. La Procura di Marsala, che indaga sull'accaduto, ha disposto l'autopsia sui corpi dei due marittimi per accertare con precisione le cause dei decessi. La nave è stata sottoposta a sequestro e gli accertamenti proseguono anche a bordo, con l'intervento dei Vigili del Fuoco specializzati nelle analisi chimiche e ambientali. Tra le ipotesi investigative c'è quella dell'anossia, ovvero una grave carenza di ossigeno nell'ambiente, che potrebbe

aver provocato la perdita di coscienza e la morte dei due ufficiali. I marittimi sarebbero entrati in un cosiddetto spazio confinato, il trunk di accesso alla stiva, per effettuare controlli o attività di routine. L'ipotesi è legata anche al carico trasportato. Secondo l'analisi della Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici, in determinate condizioni l'umidità e i componenti metallici presenti nei frammenti di pneumatici possono favorire fenomeni ossidativi capaci di consumare l'ossigeno presente in un ambiente chiuso. L'anossia è particolarmente insidiosa perché la carenza di ossigeno non ha odore né colore e non è percepibile dai sensi; può quindi manifestarsi senza segnali evidenti, rendendo fondamentale la misurazione preventiva dell'atmosfera prima di accedere a uno spazio confinato. Saranno ora gli esami autoptici e gli accertamenti tecnici a stabilire se sia stata effettivamente questa la dinamica che ha portato alla tragedia e se vi siano eventuali responsabilità.



PETROSINO
DI MARE E DI VINO **2026**



Comune di
Petrosino



Libero Consorzio
Comunale Trapani

*Un'estate
tutta da vivere!*

sabato
18
LUGLIO



domenica
20
SETTEMBRE

CONCERTI LIVE
SPETTACOLI TEATRALI
ANIMAZIONE
PERFORMANCE
SAGRE ENOGASTRONOMICHE
INCONTRI CULTURALI
SPORT & MOSTRE

Mazara, piazzetta dello Scalo: dopo lo scontro arriva intesa tra Comune e operatori ittici

Dopo settimane di tensioni, proteste e confronti anche aspri, arriva finalmente un punto di equilibrio sulla nuova regolamentazione di piazzetta dello Scalo. L'amministrazione comunale, gli operatori del comparto ittico e la Cifa hanno infatti raggiunto un'intesa destinata a modificare le modalità applicative dell'ordinanza che, nelle scorse settimane, aveva acceso dibattiti e confronti. La vicenda era esplosa dopo l'entrata in vigore delle nuove disposizioni sulla circolazione nell'area del porto canale, adottate per contrastare gli sversamenti di liquidi organici nel fiume Mazaro, migliorare il decoro urbano e regolamentare le operazioni di carico e scarico del pesce. Il provvedimento aveva provocato la protesta di numerosi operatori, culminata in un sit-in davanti al Comando della Polizia Municipale, al termine del quale era stata concessa una fase transitoria di trenta giorni per consentire alle imprese di adeguarsi alle nuove regole. Adesso arriva un ulteriore passo avanti: in seguito a un nuovo tavolo di confronto, alla presenza della Confederazione italiana federazioni autonome



(Cifa), il Comune ha deciso di semplificare le procedure per gli operatori già in possesso delle autorizzazioni sanitarie previste per il trasporto dei prodotti ittici. In pratica, i mezzi già autorizzati dall'Asp potranno raggiungere le attività presenti in piazzetta dello Scalo senza dover richiedere, di volta in volta, specifiche autorizzazioni al Comando della Polizia Municipale. Sarà infatti una nuova ordinanza a prevedere un'autorizzazione generale per questa categoria di veicoli. "L'obiettivo - spiega l'assessore alla Polizia Municipale Gasparino Giacalone - rimane quello di salvaguardare la sicurezza e l'ambiente evitando che trasporti e travasi di pesce effettuati in maniera indiscriminata e

non regolarizzata provochino inquinamento con liquidi maleodoranti che terminino nel fiume. Al tempo stesso consentiremo ai mezzi preventivamente autorizzati e alle attività di lavorare con serenità". L'assessore sottolinea come l'amministrazione abbia sempre mantenuto aperto il dialogo con il comparto, ringraziando la Cifa per il ruolo svolto nell'interlocuzione che ha poi portato all'accordo. Restano invece confermati i principi che avevano ispirato il provvedimento iniziale: sarà vietata la sosta finalizzata alla vendita del pesce nella piazza e continueranno i controlli per verificare il rispetto delle prescrizioni ambientali e delle nuove disposizioni. Soddisfa-

zione viene espressa anche dalla Cifa. Il presidente provinciale Gaspare Ingarciola e il dirigente provinciale Filippo Inzirillo parlano di una "proficua sinergia" con l'amministrazione comunale. "È stata raggiunta un'intesa equilibrata - spiegano - capace di coniugare la tutela del diritto d'impresa con il pieno rispetto dell'ambiente e della legalità. È la dimostrazione che il dialogo e la collaborazione istituzionale possono tradursi in soluzioni concrete nell'interesse della collettività e del tessuto produttivo". L'accordo rappresenta, almeno per il momento, il punto d'incontro tra due esigenze che nelle ultime settimane sembravano difficilmente conciliabili: da un lato la volontà del Comune di porre fine alle situazioni di degrado e agli sversamenti che avevano interessato l'area della piazzetta dello Scalo, dall'altro la necessità degli operatori del comparto ittico di poter continuare a svolgere la propria attività senza ulteriori aggravii burocratici. Sarà ora la nuova ordinanza della Polizia Municipale a tradurre l'intesa raggiunta nelle disposizioni operative che disciplineranno l'accesso dei mezzi autorizzati.

[Luca di noto]




CASANO
gioielli



**ADESSO È ANCHE
COMPRO ORO**

VALUTIAMO IL TUO ORO €95 AL GRAMMO

 Via E. Alagna 73 - Marsala (TP)

 0923 712355

www.casanogioielli.com

Il Porto torna al centro della scena: da Trapani parte la sfida per il Mediterraneo

Per una volta non sono state le polemiche, i ritardi o le incompiute a far parlare del porto di Trapani. A portarlo nelle case degli italiani è stata una telecamera, quella di Linea Blu - Porti d'Italia, che su Rai 1 ha raccontato uno scalo che guarda al futuro tra logistica, turismo, traffici commerciali ed energia. Una vetrina importante, che adesso rischia però di spegnersi se non sarà accompagnata da scelte concrete. È da questa convinzione che prende forma la proposta lanciata dall'imprenditore Gaspere Panfalone: trasformare l'attenzione mediatica in un momento di confronto nazionale capace di riunire istituzioni, imprese, università e operatori del settore per costruire una strategia condivisa sul futuro dello scalo trapanese. L'idea è semplice quanto ambiziosa: organizzare già dal prossimo autunno un grande evento dedicato al porto di Trapani, non come passerella, ma come luogo in cui definire priorità, investimenti e obiettivi. Perché, sostengono gli operatori portuali, il tempo delle analisi è finito e quello delle decisioni non può più essere rinviato. La convinzione nasce da una constatazione sempre più evidente. Il Canale di Sicilia sta tornando al centro degli equilibri economici e geopolitici del Mediterraneo e Trapani, per posizione geografica, potrebbe diventare uno degli snodi più importanti della nuova rete dei traffici marittimi. Container, crociere, project cargo, logistica energetica, eolico offshore: sono questi i settori sui quali lo scalo punta per ritagliarsi un ruolo da protagonista. Le potenzialità, però, da sole non bastano. Servono infrastrutture adeguate. Le nuove banchine, l'approfondimento dei fondali e l'aumento del pescag-



gio vengono indicati come interventi indispensabili per consentire l'arrivo delle navi di nuova generazione e rendere Trapani competitiva rispetto agli altri porti del Mediterraneo. Opere considerate non semplici lavori pubblici, ma investimenti strategici per l'intera economia della Sicilia occidentale. Accanto al cemento, c'è però un altro capitale sul quale costruire il futuro: quello umano. Le imprese del comparto rivendicano gli investimenti effettuati negli ultimi anni in formazione, innovazione, sicurezza e valorizzazione dei giovani professionisti, nella convinzione che la crescita dello scalo passi anche dalla qualità delle competenze che ogni giorno operano sulle banchine. L'appello non è rimasto senza risposta. A raccoglierlo è stato il presidente del Libero Consorzio Comunale, Salvatore Quinci, che ha accolto con favore la proposta di un grande evento nazionale, assicurando il sostegno dell'ente e rilanciando con un progetto destinato ad andare oltre il singolo appuntamento. Per Quinci, infatti, il territorio ha bisogno di una ca-

bina di regia permanente che accompagni nel tempo il Piano Strategico in fase di elaborazione con il supporto di KPMG. Un organismo capace di coordinare le iniziative, individuare le priorità, favorire il dialogo tra istituzioni e imprese e, soprattutto, rafforzare la capacità del territorio di competere nell'accesso ai finanziamenti pubblici. "Le infrastrutture sono le fondamenta dello sviluppo", osserva il presidente del Libero Consorzio, sottolineando come il porto abbia bisogno non soltanto di nuove opere, ma soprattutto di una visione capace di leggere i profondi cambiamenti che stanno interessando il Mediterraneo. Le tensioni internazionali, la ridefinizione delle rotte commerciali e la crescente centralità delle filiere energetiche, secondo Quinci, stanno riportando questo mare al centro dell'economia globale e Trapani può ritagliarsi un ruolo di primo piano. La sensazione è che qualcosa stia cambiando. Per anni il porto è stato raccontato soprattutto attraverso ciò che mancava; oggi il dibattito prova a spostarsi sulle opportunità. La sfida, naturalmente, resta aperta. Perché tra una trasmissione televisiva e un'infrastruttura capace di cambiare il destino di un territorio c'è di mezzo la politica, la capacità di programmare e la volontà di fare sistema. La proposta lanciata dagli imprenditori e subito raccolta dalle istituzioni va proprio in questa direzione: sedersi allo stesso tavolo, condividere una strategia e provare a fare del porto di Trapani non soltanto una porta sul mare, ma una delle principali leve di sviluppo economico della Sicilia occidentale. La vera partita, adesso, comincia lontano dalle telecamere.

[c. m.]

La collezione outdoor è arrivata!

VIENI A SCOPRIRLA IN SHOWROOM



LOMBARDO
arredi

C.da Birgi Nivaloro 131/A - Marsala (TP)
lombardoarredi.it

Mazara, definizione agevolata dei Tributi, tutti chiedono una proroga

A Mazara, maggioranza e opposizione convergono su un punto: concedere più tempo ai cittadini per aderire alla definizione agevolata dei tributi comunali. Pur partendo da presupposti differenti, i gruppi consiliari Partecipazione Politica e Salvatore Quinci Sindaco e, dall'altra parte, Forza Italia hanno presentato due proposte per prorogare il termine entro il quale presentare le domande, rimettendo ora la decisione al Consiglio comunale. La cosiddetta "rottamazione" dei tributi rappresenta uno dei provvedimenti più rilevanti introdotti negli ultimi mesi dal Comune di Mazara del Vallo. La misura consente infatti ai contribuenti di regolarizzare la propria posizione debitoria nei confronti dell'ente beneficiando dell'azzeramento di sanzioni e interessi e della possibilità di rateizzare gli importi dovuti. Già nel corso di un incontro con commercialisti, consulenti fiscali, Caf e patronati era emersa, la richiesta di concedere più tempo ai contribuenti per completare le pratiche. Adesso quella richiesta approda ufficialmente in Consiglio comunale. I consiglieri dell'intergruppo Partecipazione Politica e Salvatore Quinci Sindaco propongono di prorogare il termine fino al 15 settembre 2026. Secondo i firmatari, la

richiesta nasce dall'ascolto di cittadini e operatori che, pur intenzionati a mettersi in regola, non sarebbero riusciti a completare in tempo la documentazione necessaria. "Concedere qualche settimana in più - sostengono i consiglieri - non significa rinviare gli obiettivi di riscossione, ma offrire una concreta opportunità a tanti contribuenti, ampliando la platea delle adesioni e consentendo al Comune di recuperare maggiori entrate". La proroga viene definita "una scelta di responsabilità e di vicinanza ai cittadini". Sulla stessa linea si colloca anche Forza Italia, che propone invece di spostare il termine dal 31 luglio al 30 settembre attraverso una modifica del regolamento comunale. La motivazione si concentra soprattutto sulle criticità operative emerse durante la procedura. Secondo i consiglieri Giorgio Randazzo e Michele Reina, numerosi cittadini starebbero ancora attendendo la correzione di posizioni tributarie relative a Tari, Imu e servizio idrico, con richieste di rettifica legate a pagamenti già effettuati, rateizzazioni o importi ritenuti non corretti. "È impensabile - affermano Randazzo e Reina - chiedere ai cittadini di aderire a una definizione agevolata senza garantire prima la possibilità di verificare e correggere la propria

posizione tributaria". I consiglieri forzisti sottolineano inoltre le difficoltà organizzative degli uffici comunali, impegnati nella gestione di un elevato numero di pratiche, e chiedono un potenziamento temporaneo del personale per accelerare l'esame delle richieste. Tra le motivazioni della proroga vengono richiamate anche le peculiarità del territorio mazarese: durante l'estate molte famiglie di origine magrebina rientrano nei Paesi d'origine e numerosi lavoratori del comparto della pesca sono imbarcati per lunghi periodi, rischiando così di non riuscire a presentare la domanda entro i termini. Entrambe le proposte convergono quindi sull'opportunità di allargare la platea dei beneficiari della definizione agevolata, pur partendo da valutazioni differenti: da un lato la volontà di favorire l'adesione dei contribuenti, dall'altro la necessità di consentire agli uffici di definire le numerose richieste di aggiornamento delle banche dati. La parola passa adesso al prossimo Consiglio comunale (29 luglio). All'ordine del giorno figurano il Piano economico finanziario del servizio rifiuti, la salvaguardia degli equilibri di bilancio e alcuni debiti fuori bilancio.

[Luca di noto]

Faro di Punta Libeccio, il sindaco chiede di salvare uno dei simboli di Marettimo

Il Faro di Punta Libeccio torna al centro dell'attenzione istituzionale. Dopo l'appello lanciato dall'Associazione C.S.R.T. "Marettimo", il sindaco del Comune di Favignana-Isole Egadi, Giuseppe Pagoto, ha deciso di intervenire formalmente per chiedere la tutela e il recupero della storica struttura, da tempo interessata da un progressivo stato di degrado. Il primo cit-

tadino ha inviato una nota al Ministero della Difesa, allo Stato Maggiore della Marina, al Comando Logistico e Servizio Fari della Marina Militare e alla Direzione regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio, sollecitando un intervento urgente per il ripristino e la valorizzazione del faro. Pagoto ha inoltre chiesto l'apertura di un tavolo di confronto istituzionale per

verificare le condizioni della struttura e individuare le soluzioni necessarie alla sua conservazione. Tra le ipotesi per il futuro figurano un Museo della Storia dei Fari, un centro di biologia marina o una struttura dedicata alla ricerca e al monitoraggio ambientale, sfruttando la posizione strategica dell'edificio a ridosso della Zona A dell'Area Marina Protetta delle Egadi.



POLLINA
AUTO
OMODA | JAECCO

da LARO Dal 1977
BAR - PASTICCERIA - RISTORANTE
SALA TRATTENIMENTI - BANCHETTI

RODRIGUEZ
OFFICINA AUTORIZZATA

FIAT FIAT PROFESSIONAL CITROËN PEUGEOT OPEL ARVAL CENTER GLOBAL 803.116

Hybrid EV Ricarica Clima Pneumatici

Via Mazara, 160 Bis - MARSALA | Tel. 0923 951988

Di Giuseppe Zerilli

Trattoria Il Galletto NUOVA APERTURA

Gastronomia - Polli arrosto
Aperti Pranzo e Cena - Eventi privati

☎ 320 7263855 - ☎ 0923 1712599
Via Scipione L'Africano, 11 MARSALA

IERI SERA RIUNIONE DEI CONSIGLIERI DELLA MAGGIORANZA PER SCEGLIERE I NUOVI ASSESSORI

Marsala, oggi in Aula consiliare la sindaca presenta la nuova Giunta al completo?

Con molta probabilità si conosceranno nella tarda mattinata di oggi i nomi dei nuovi assessori di Marsala che andranno a completare la giunta guidata da Andreana Patti. Ieri sera si è tenuta una riunione di tutti i consiglieri di maggioranza. Il rilancio amministrativo dopo le polemiche legate alla vicenda della rimozione delle panchine nella centralissima piazza di porta Mazara è stato al centro della discussione della riunione, convocata però per completare la giunta. E su questo argomento che cerchiamo, in attesa dell'ufficialità, di fare un riepilogo, considerando però che variazioni dell'ultimo momento possono essere sempre possibili. La riunione precede di poche ore quella dell'Aula consiliare, prevista per le 11 di stamattina 29 luglio, dove con molta probabilità la sindaca Andreana Patti presenterà ufficialmente tutto il suo esecutivo.



Quattro assessori sono già operativi da tempo. Nella loro nomina si è tenuto conto anche del movimento e del partito di riferimento. In queste settimane a quanto si è appreso la maggioranza, sindaca in testa, ha lavorato in questa direzione. Un assessore dovrebbe essere appannaggio della lista ProgettiAmo Marsala. Il consigliere

Piergiorgio Giacalone (nominato vicesindaco?) dovrebbe andare in giunta lasciando, con le sue dimissioni, il posto di consigliere comunale che andrebbe occupato da Flavio Coppola primo dei non eletti. La lista Compatti per Marsala ha eletto tre consiglieri comunali ma il ruolo che potrebbe rivestire il primo dei non eletti Oreste Alagna,

già presidente del consiglio comunale, sarebbe quello di presidente di Marsala Schola. Questa opzione porterebbe la lista M5S- Avanti ad avvicinarsi ad un posto di assessore. Sarebbe andato all'ex consigliere comunale Aldo Rodriguez storico pentastellato lilibetano. Alle liste Marsala Civica - Sud chiama Nord, spetta la scelta di un assessore di sesso femminile per completare la squadra anche in ossequio del rispetto della legge sulla rappresentanza di genere. Questo è quello che può essere maturato nella riunione di maggioranza e che oggi dovrebbe arrivare in aula con la relativa presentazione della giunta da parte della sindaca. Tuttavia può essere e in politica non sarebbe la prima volta, che la maggioranza abbia modificato, in tutto o in parte, le anticipazioni che vi abbiamo fornito.

[g. d. b.]

QUINCI: "NON ASPETTIAMO I BANDI, COSTRUIAMO I PROGETTI". INVESTIMENTI PER 57 MILIONI

Mazara, focus sui numeri dopo la relazione annuale del sindaco

Senza progetti non si prendono finanziamenti". È uno dei concetti che il sindaco Salvatore Quinci ha ribadito con maggiore convinzione durante la recente presentazione della relazione annuale in Consiglio comunale. Un'affermazione che indica la strategia seguita dall'amministrazione negli ultimi dodici mesi e che trova una conferma nei numeri del Programma triennale delle opere pubbliche: circa 57 milioni di euro di investimenti previsti per il 2026, finanziati quasi interamente con risorse regionali, statali, europee e del PNRR. Nel suo intervento il primo cittadino ha spiegato che il lavoro dell'amministrazione non si sta limitando a partecipare ai bandi pubblicati dagli enti finanziatori, ma punta a costruire progetti coerenti con le esigenze del territorio e ad accompagnarne l'iter istituzionale. "Stiamo continuando a partecipare ai bandi, a immaginare urgenze e necessità del nostro territorio, non solo dal punto di vista infrastrutturale ma anche sociale. Non partecipiamo a un bando che qualcuno immagina e poi noi ci adeguiamo, ma costruiamo le azioni e le misure di finanziamento sulla scorta delle esigenze di questo territorio",

ha dichiarato Quinci. Uno dei risultati rivendicati riguarda il completamento degli interventi finanziati con il PNRR. "Possiamo dire con grande soddisfazione che tutte le opere finanziate con il PNRR sono state portate a termine. Non saremo in crisi per nessuna delle opere che abbiamo avuto. Questo è un grande risultato, soprattutto se si considera che molti Comuni italiani hanno chiesto proroghe perché non sono riusciti a rispettare i tempi", ha affermato il sindaco. Tra gli interventi illustrati in Aula figurano il ponte ciclopedonale sul fiume Mazaro, finanziato con 2,2 milioni di euro, la riqualificazione del waterfront per oltre 3,6 milioni, il recupero del complesso "Filippo Corridoni" destinato a centro educativo e di aggregazione giovanile, il nuovo terminal bus nell'area del lungomare Fata Morgana, gli interventi di rigenerazione urbana della Kasbah, il centro diurno di via Cambogia, il progetto "Living Mazara", il nuovo parco urbano di via Montevideo e numerose opere dedicate al porto, alla scuola e alle infrastrutture cittadine. Un capitolo importante riguarda anche la difesa della costa e del litorale. La relazione richiama i finanziamenti ottenuti per contrastare l'erosione dei lun-

gomare San Vito e Tonnarella, oltre agli interventi per la rimozione dei relitti nel porto, la realizzazione dell'isola ecologica a servizio della marineria, il nuovo Centro per l'Impiego e il potenziamento del mercato ittico. Secondo Quinci, il risultato raggiunto è frutto di un'attività costante di progettazione e di interlocuzione con Regione, Governo nazionale ed enti finanziatori. "Ventuno i progetti che raccontano un grande lavoro messo in campo negli anni precedenti e che hanno trovato approvazione in questi 12 mesi. Oggi abbiamo anche l'ausilio del Libero Consorzio, che sta costruendo un'azione progettuale unitaria con tutti i Comuni della provincia". Il primo cittadino ha poi ricordato che molti interventi non produrranno effetti immediati, ma rappresentano investimenti destinati a incidere sul futuro della città. "Tante delle cose che abbiamo raccontato esprimeranno la propria realizzazione nei prossimi anni", ha osservato nelle conclusioni del suo intervento, sottolineando come la progettazione rappresenti oggi uno degli strumenti principali attraverso cui un Comune può attrarre risorse e programmare il proprio sviluppo.

[luca di noto]



Città di Marsala

È semplice,
e funziona.



Insieme facciamo la differenza.
E i risultati si vedono.



Centro Dentistico Angileri



ODONTOIATRIA • CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE



Denti Fissi
in **1** giorno

Sorridere con piacere

C.so Calatafimi 69 • Marsala

 0923 721478

Zes, 17,8 milioni svaniti e il futuro trapanese appeso a un cantiere

C'è un cantiere fermo che racconta molto più di un'opera incompiuta. Racconta il futuro della mobilità cittadina, il destino del porto commerciale di Ronciglio, la competitività della Zona Economica Speciale e, soprattutto, il rischio che Trapani rimanga sospesa tra i disagi del presente e le promesse mancate dello sviluppo. È questo il quadro emerso dalla conferenza stampa convocata lunedì mattina dal sindaco Giacomo Tranchida, che ha scelto di ricostruire, documenti alla mano, la complessa vicenda del collegamento viario noto come "Ultimo Miglio", la cosiddetta strada ZES, dopo il definanziamento dell'opera disposto dal Ministero delle Infrastrutture. Dietro lo scontro politico consumatosi nelle ultime settimane, il primo cittadino ha voluto riportare il dibattito su un terreno più concreto: spiegare perché quella strada non rappresenti semplicemente un'infrastruttura, ma una delle opere strategiche per il futuro economico della città. L'obiettivo del progetto è infatti quello di collegare direttamente lo svincolo autostradale di Milo al molo Ronciglio, consentendo ai mezzi pesanti diretti al porto commerciale di evitare l'attraversamento della città. Via Virgilio, via Ammiraglio Staiti, il passaggio a livello e gran parte della viabilità urbana verrebbero così alleggeriti da un traffico che oggi grava quotidianamente sui residenti. Per i cittadini significherebbe meno code e tempi di percorrenza più rapidi; per le imprese un collegamento più efficiente con la rete autostradale; per il porto la possibilità di competere realmente con gli altri scali della Sicilia occidentale. È anche per questo che Tranchida continua a definire l'opera "strategica": senza quel

collegamento, sostiene, la stessa Zona Economica Speciale perderebbe gran parte della propria funzione. Nel corso dell'incontro il sindaco ha però insistito soprattutto su un punto politico e amministrativo: il Comune, ha ribadito più volte, non è il soggetto attuatore dell'intervento. "Basta guardare il cartello di cantiere: il logo del Comune non c'è", ha osservato. La stazione appaltante è infatti l'Unità di missione ZES della Presidenza del Consiglio dei Ministri, mentre il finanziamento deriva dal decreto interministeriale del dicembre 2021. Palazzo d'Alì, secondo la ricostruzione del sindaco, avrebbe avuto un ruolo di collaborazione istituzionale e di miglioramento progettuale, ma non avrebbe mai gestito né i fondi né l'appalto. Una precisazione che diventa centrale nella replica alle accuse delle ultime settimane, secondo cui sarebbero state le modifiche richieste dal Comune a rallentare l'opera fino al definanziamento. Tranchida respinge questa lettura. Le varianti progettuali - dal sovrappasso per Villa Rosina alla grande rotonda tra via Salemi e Villa Rosina, fino alla nuova bretella verso via Libica e alle ulteriori rotonde per indirizzare il traffico commerciale verso Ronciglio - sarebbero infatti state recepite già nel 2024 e non avrebbero inciso sulla perdita del finanziamento. Le successive modifiche, ha spiegato, riguarderebbero invece soprattutto le interlocuzioni con RFI, le autorizzazioni tecniche e le verifiche richieste dagli altri enti coinvolti. Per il sindaco il vero nodo sarebbe un altro: la crisi finanziaria che avrebbe progressivamente rallentato il cantiere. Già alla fine del 2025, ha raccontato, l'amministrazione aveva notato un'evidente riduzione degli operai

presenti sul posto. Interpellata dal Comune, l'impresa avrebbe spiegato di non aver ancora ricevuto i pagamenti maturati. Oggi, secondo quanto riferito da Tranchida, il credito vantato dalla società nei confronti della struttura commissariale della ZES ammonterebbe a circa un milione e seicentomila euro, somme mai contestate. Nel frattempo continuavano ad accumularsi le difficoltà legate alle autorizzazioni ferroviarie, mentre la Prefettura inseriva l'intervento tra quelli monitorati nell'ambito dei progetti PNRR della provincia. La svolta arriva con il decreto interministeriale del 22 maggio scorso, che dispone la revoca del finanziamento da 17,8 milioni di euro destinato all'opera. "Siamo saltati tutti dalla sedia", ha commentato il sindaco, sottolineando come il definanziamento di un'opera appaltata dalla Presidenza del Consiglio abbia aperto un confronto istituzionale tra Governo e Regione per individuare nuove risorse. Un confronto che, però, continua a slittare senza approdare a una soluzione concreta. Secondo quanto illustrato da Tranchida, l'impresa sarebbe disponibile a completare almeno la rotonda e a riaprire la viabilità nel giro di poche settimane qualora ricevesse un'anticipazione di circa 300 mila euro, corrispondente a una parte dei lavori già eseguiti e contabilizzati. Una misura tampone che il sindaco chiede direttamente alla Presidenza del Consiglio, ritenendola l'unico interlocutore istituzionale competente, mentre alla Regione attribuisce semmai un ruolo di eventuale supporto finanziario. Resta però un'ulteriore incognita. Dopo quasi un anno di rallentamenti, anche qualora le risorse venissero recuperate, i 17,8 mi-

lioni originariamente previsti potrebbero non essere più sufficienti. L'adeguamento dei prezzi rischia infatti di far lievitare il costo complessivo dell'intervento fino a circa 20 milioni di euro. Intanto la vicenda approda anche all'Assemblea regionale siciliana. Il deputato del Partito Democratico Dario Safina ha presentato un'interrogazione urgente al presidente della Regione Renato Schifani e all'assessore alle Infrastrutture Alessandro Aricò, chiedendo quali iniziative il Governo regionale intenda adottare per evitare che l'opera resti definitivamente incompiuta. Safina sollecita l'individuazione immediata di fonti di finanziamento alternative, anche attraverso risorse regionali o extra-regionali, per garantire il completamento dell'infrastruttura. Chiede inoltre un intervento urgente per liquidare le somme dovute all'impresa esecutrice e consentire almeno la ripresa dei lavori indispensabili a ripristinare condizioni di sicurezza e normalità nella viabilità cittadina. Infine propone l'istituzione di un tavolo permanente tra Regione e Governo nazionale dedicato alle opere ex PNRR rimaste senza copertura finanziaria. Al di là delle inevitabili contrapposizioni politiche, il punto sul quale sembrano convergere tutti è uno soltanto: lasciare incompiuto il collegamento tra l'autostrada, il porto e la ZES significherebbe perdere molto più di un finanziamento. Vorrebbe dire rinunciare a un'infrastruttura considerata decisiva per lo sviluppo logistico della Sicilia occidentale e costringere Trapani a convivere ancora a lungo con un cantiere aperto, una viabilità compromessa e un'occasione di crescita che rischia di allontanarsi insieme ai 17,8 milioni ormai perduti.

CORE TV

LA TELE DEL SUD

LA NUOVA TELEVISIONE STA ARRIVANDO!



www.coretv.it

[L'eterna faida del Pd di Marsala] - [...]

Nel Pd di Marsala, ad esempio, troppo spesso sembra che la dialettica tra le varie anime del partito non sia funzionale a una crescita politica ed elettorale. La storia è lunga e si trascina da tempo. A livello nazionale il Pd è nato nel 2007, dalla fusione dei Democratici di Sinistra (eredi del Pds e, in parte del Pci) e dalla Margherita (che, a sua volta, aveva raccolto le anime della Dc più vicine al cattolicesimo sociale). Un progetto ambizioso, ma complicato, tanto a Roma, quanto sui territori. La parola d'ordine, nel 2007 fu: "Il Pd non dovrà essere la somma di due partiti". Facile a dirsi, difficile a farsi. Per la verità, si pensava che la logica delle quote sarebbe servita all'inizio, giusto per avviare il processo, per poi lasciare spazio ai nuovi democratici, quelli che non avevano il bollino degli ex. Se guardiamo il Pd di Marsala, invece, la sensazione è che ci siano ancora due partiti. Che non si limitano a confrontarsi dialetticamente, ma si fanno la guerra tra loro. In questi anni abbiamo visto nuove segreterie nascere con i migliori auspici e crollare rovinosamente nel giro di qualche mese. Abbiamo visto brevi armistizi elettorali e interminabili conflitti, il cui punto più basso era sembrato quello toccato nel 2020, quando il Partito Democratico di Marsala non riuscì ad eleggere nemmeno un consigliere comunale a Sala delle Lapidie. Le ultime elezioni hanno visto il Pd essere parte di una coalizione vincente, costruita intorno al carisma di Andreana

L'EDITORIALE

di Vincenzo Figlioli

Patti e a un'idea di campo largo funzionale a un'affermazione elettorale, ma di difficile gestione politica. Finiti i festeggiamenti il Pd ha ripreso a combattere la propria battaglia interna ed esterna: sulla composizione della Giunta, sulla presidenza del Consiglio e, nell'ultima settimana, persino sull'organizzazione della "pastasciutta antifascista" e sulla rimozione delle panchine a piazza Matteotti. Nella maggior parte dei casi, sfugge l'obiettivo finale di tale perpetuo furore. Post sui social, comunicati stampa, lettere: i democratici marsalesi non si sono fatti mancare nulla. Non accorgendosi, probabilmente, che in calce agli articoli pubblicati dalle diverse testate sulle varie piattaforme social, i commenti dei cittadini libetani erano espressione di un crescente sconcerto. Verrebbe da dire: riunitevi in un luogo lontano dal caos (un monastero, un eremo...), confrontatevi, chiaritevi e uscite soltanto quando avrete trovato una soluzione condivisa e duratura. Perché i cittadini che vi hanno votati (o che vorrebbero farlo) hanno il diritto di contare su un partito che non disperda energie in inutili e interminabili faide, concentrandosi - piuttosto - su strategie e soluzioni per migliorare concretamente le loro vite. A un anno (o forse meno) dalle elezioni politiche e regionali, fate prevalere la ragionevolezza sui rancori personali, l'interesse pubblico sulle antipatie private. Ricordando che gli elettori fuggono dagli scenari litigiosi, preferendo altre proposte politiche o l'astensionismo.



moka
Bar - Gastronomia - Tavola Calda

ricariche
postepay mooney

I NOSTRI SERVIZI

PAGAMENTO BOLLETTINI - BOLLO AUTO
ENEL - ENI - COMPASS - FINDOMESTIC
RICARICHE AMAZON - SKY
RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO

TIM | Vodafone | Wind | Iliad | Lyca | ha.

Tel. 0923 721050
Via Tunisi, 29 Marsala (TP)

PESCHERIA ZERILLI
la Gastronomia

PESCHERIA
Via Salemi, 16 Tel. 0923 1815158

GASTRONOMIA
Via Salemi, 55 Tel. 0923 581722

itacano **notizie.it**
La Sicilia in tempo reale

RADIUS
POLIAMBULATORIO
medical center s.r.l.

Convenzionato con il
Sistema Sanitario Nazionale

Via A. Toscanini, 43 - Mazara del Vallo

0923 941067 • 320 2667741
radiusmedicalcenter@gmail.com • facebook.com/radiusmedicalcenter

CENTRO SPECIALIZZATO IN:

// RISONANZA MAGNETICA (1,5 T)
// TAC MULTISTRATO TOTAL BODY
// RADIOLOGIA DIGITALE
// MAMMOGRAFIA DIGITALE (TOMOSINTESI)
// ORTOPANTOMOGRAFIA DIGITALE
// CONE-BEAM 3D
// ECOGRAFIA INTERNISTICA

// ECOGRAFIE PEDIATRICHE
// ECO-COLOR-DOPPLER ARTI INFERIORI
// ECO-COLOR-DOPPLER TSA
// DENSITOMETRIA OSSEA
// ECOGRAFIA MUSCOLO-TENDINEA OSTEOARTICOLARE
// ECOGRAFIA MAMMARIA
// ECOGRAFIA SCROTALE

// VISITE SPECIALISTICHE

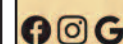
**ACROBATICA
EDIL SYSTEM**

OPERIAMO IN TUTTA LA SICILIA
www.acrobaticaedilsystem.it

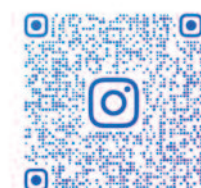
LAVORI DI RIPRISTINO FACCIATE - RISTRUTTURAZIONI INTERNE - LAVORI IN CARTONGESSO CIVILI ED INDUSTRIALI
OPERE ELETTRICHE - OPERE IDRAULICHE - PULIZIA VETRI - PITTURAZIONE INTERNE ED ESTERNE - ABBATTIMENTO ALBERI
MESSE IN SICUREZZA - LINEE VITA - CANNE FUMARIE - TETTI E GRONDAIE - DISSUASORI PER VOLATILI

LA TUA SOLUZIONE PIU' SEMPLICE - MENO INGOMBRANTE - SICURA E PIU' VELOCE

CONTATTACI PER UN
PREVENTIVO GRATUITO
CHIAMA ALESSIO
329.2007296



Seguici su
INSTAGRAM



@PANIFICIOLACAPPOTTINAGIALLA

Via Salemi, 24 • Marsala (TP)
Tel. 389 5525015

Estate trapanese sotto le stelle, tutti gli eventi in Provincia

Continuano gli eventi in Provincia di Trapani, segnati dai cartelloni estivi nei diversi comuni. La **74ª Rassegna Meccanico Agricola - 'A Fera di Strasatti** è in programma dal 31 luglio al 4 agosto 2026. La cantautrice siciliana Gerardina Trovato dovrà rinunciare ad esibirsi per seri motivi di salute: Manuela Villa raccoglie il testimone e si esibirà il 31 luglio in Piazza Fiera. Prende il via la terza edizione di **"Egadi Euphoria"**, il ricco festival estivo che anima le piazze e i luoghi simbolo di Favignana, Levanzo e Marettimo con un programma trasversale e di altissimo profilo, sotto la direzione artistica di Filippo Peralta. Spazio al grande teatro il 3 agosto alle 21:30 con il **"Gran Circo Taddei"** di Andrea Camilleri. A Levanzo, al Centro Sociale, alle 18.30 il 2 agosto si terrà il concerto di Enrica Crimi **"Rosa del Mare"**. A Marettimo, nella cornice dell'Oratorio, il 31 luglio, sempre alle 21:30, l'atmosfera si farà intima e magnetica con il concerto **"Lux Animae - Musiche Candelight"**. La musica invade **Selinunte Estate**: mercoledì (29 luglio) alle 21 al parco archeologico di Selinunte un viaggio nella world music con **"Pola! Psychedelic World Blues"**; giovedì (30 luglio) alle 21 una notte brasiliana dinamica tra Bossa Nova, Samba e Choro. A **Gibellina** le Orestiadi si avviano alla conclusione al Cretto di Burri con il concerto di Paolo Fresu il 31 luglio, con Kohlhaas di Marco Baliani e Remo Rostagno il 1° agosto, infine domenica 2 agosto (ore 19), il concerto chitarra e voce **"L'improbabile piena dell'Oreto"** di Dimartino, in un set in duo con Fa-



brizio Cammarata. Giovedì 30 luglio alle 21:30, alla **Grotta Mangiapane di Custonaci**, Un borgo di libri ed autori - la rassegna letteraria, giunta alla sua ottava edizione, organizzata dal Centro Studi Dino Grammatico con la partecipazione dell'Associazione Culturale Museo Vivente, e curata da Valentina Pipitone - ospita Maria Attanasio, poetessa e narratrice di Caltagirone, con **La rosa inversa** (Sellerio), proposto da Ottavia Piccolo al Premio Strega 2026 ed entrato nella dozzina finalista. A **Marsala** prosegue fino al 30 luglio **Lilibeo Sacra - Tra Cielo e Mare**, Progetto espositivo di Carlo Di Lucia. Le opere resteranno esposte nel museo del Parco Archeologico di Lilibeo. Al Baluardo Velasco con **Finestre sul Mondo** prosegue la proiezione di film: venerdì 31 luglio ore 21.30, è la volta di **"Sulla Mia Pelle"**. Il 1 agosto spazio a **Lilibeo Astronomica**, appuntamento dedicato all'osservazione e al racconto del cielo nell'area archeologica di Capo Boeo. Il 2 agosto ore 18,

a Villa Genna si presenta il libro **"Andavamo sempre là"** del poeta e scrittore Nino De Vita. All'Arena del Cine Don Bosco Nomea Produzioni presenta il **Monday Summer Show** il 3 agosto ore 21.15; il 4 agosto il Paolo Passalacqua trio in concerto a Villa Genna. **"Ricordando Paolo Borsellino - come seguire il suo esempio"** prosegue mercoledì 5 agosto con l'incontro **"Come i politici devono contrastare la mafia"**; interverranno la sindaca Andreana Patti, Salvatore Quinci, Presidente del Libero Consorzio Comunale di Trapani e Sindaco di Mazara del Vallo, Cristina Ciminnisi, deputata regionale M5S e membro della Commissione regionale sul fenomeno della mafia e della corruzione. **"Il Suono delle Stelle"** terza edizione, curata da KIRART ETS e patrocinata dalla Ambasciata di Spagna e da AIRGEST (aeroporto di Birgi Trapani Marsala), celebra l'incontro perfetto tra l'emozione della musica dal vivo, il candore delle saline e la natura incontaminata. Musica il 5, il 10 e 15 agosto a Mammacaura. **L'Estate Petrosilena** di Mare e di Vino 2026 prosegue con **"Il Sipario del Mare"**. Saranno tre gli appuntamenti che accompagneranno grandi e piccoli in un viaggio tra emozioni e immaginazione, il quale avrà inizio mercoledì 29 luglio con **"Lino e Lone - Una nuova amicizia"**, per poi proseguire giovedì 6 agosto con **"Fotogrammi"** e concludersi martedì 12 agosto con **"Stop! Ramingo solo show"**. Gli spettacoli, tutti a ingresso gratuito, avranno inizio alle ore 19.15 in Piazza Biscione. [claudia marchetti]



Dott. Di Giovanni Gianluca

Medico Specialista in Cardiologia, direttamente da Roma.

- Visita specialistica con ECG
- Visita specialistica con ECG ed Ecocardiografia
- Visita di controllo con ECG
- Visita di controllo con ECG ed Ecocardiografia
- Holter Cardiaco
- Holter Pressorio
- Ecodoppler TSA



Dott. Ardagna Nicola

OCULISTICA

- Visita oculistica completa
- Valutazione ortottica
- Interventi di cataratta
- Interventi di cataratta con lenti IOL Premium
- Chirurgia Laser

Morana Salus
Poliambulatorio



PRENOTA ORA

0923 1966135
351 053 7370

Dall'hub migranti al centro vaccinale, l'ex Cipponeri diventa Alberghiero

Una struttura che negli ultimi dieci anni ha raccontato, forse più di ogni altra nel territorio trapanese, le grandi emergenze e le trasformazioni del nostro tempo è pronta a scrivere un nuovo capitolo della sua storia. L'ex hub di via Salemi, in contrada Cipponeri, diventerà infatti, già dal prossimo anno scolastico, una succursale dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Ignazio e Vincenzo Florio" di Erice, segnando il definitivo passaggio da luogo dell'accoglienza e della sanità a spazio dedicato alla formazione delle nuove generazioni. Per accelerare i tempi e consentire l'apertura della nuova sede, il Libero Consorzio comunale di Trapani ha affidato l'incarico per la progettazione esecutiva dell'adeguamento antincendio, il coordinamento della sicurezza e la direzione dei lavori all'ingegnere Marco Galia, risultato aggiudicatario grazie ad un ribasso del 3,18 per cento sull'importo posto a base d'asta di 34.024,88 euro. L'incarico è stato così affidato per un importo contrattuale di 32.942,89 euro, passaggio indispensabile per completare l'iter che porterà la struttura ad ospitare le attività didattiche. L'edificio, ormai noto ai trapanesi come "Hub Cipponeri", nasce con una vocazione completamente diversa. Realizzato nel 2016 su un terreno confiscato alla criminalità organizzata grazie ai fondi del Piano Azione Giovani "Sicurezza e Legalità", con un investimento di quasi due milioni di euro, era stato concepito come Centro Polifunzionale per l'Integrazione degli Immigrati, destinato ad offrire servizi di accoglienza, orientamento e inclusione sociale ai migranti

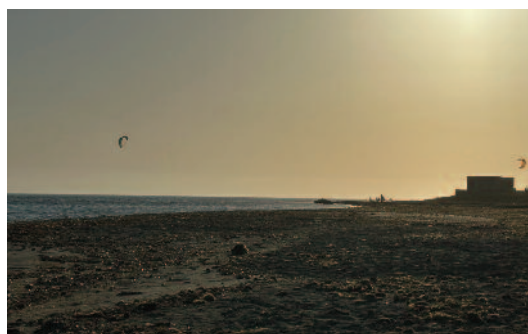
presenti sul territorio provinciale. Con l'arrivo della pandemia da Covid-19, però, la struttura cambiò radicalmente funzione. Nel marzo del 2021 venne scelta dalla Regione Siciliana e dall'Asp di Trapani per ospitare l'hub vaccinale provinciale, l'ottavo realizzato nell'Isola, dotato di venti box vaccinali e numerose postazioni mediche che per oltre due anni hanno rappresentato uno dei punti nevralgici della campagna vaccinale nel Trapanese. Migliaia di cittadini hanno varcato quei cancelli per ricevere il vaccino contro il Coronavirus, trasformando il centro in uno dei simboli della risposta sanitaria all'emergenza pandemica. Terminata l'emergenza sanitaria, la struttura fu ancora una volta chiamata a rispondere ad una situazione straordinaria. Nell'autunno del 2023, infatti, su richiesta della Prefettura, l'ex hub venne utilizzato temporaneamente per ospitare centinaia di migranti provenienti da Lampedusa, in attesa del trasferimento nei centri di accoglienza, tornando così, seppur solo per pochi mesi, alla sua originaria missione di sostegno alle persone in difficoltà. Successivamente l'immobile è stato restituito al Comune di Trapani, quindi trasferito al Libero Consorzio comunale, che ha avviato un importante progetto di rifunzionalizzazione. I lavori di adeguamento, costati circa 110 mila euro, hanno consentito di riconvertire gli spazi per uso scolastico, aprendo la strada al nuovo utilizzo. L'Istituto "Ignazio e Vincenzo Florio" punta infatti a realizzare nella sede di via Salemi un autentico polo d'eccellenza dedicato alla filiera agroalimentare. Qui troveranno spazio il percorso



tecnico agrario con azienda annessa, laboratori di enogastronomia, ambienti dedicati alle trasformazioni alimentari, aree per la sperimentazione e l'innovazione didattica, oltre ad un'ampia aula convegni destinata ad attività formative e incontri. La struttura ospiterà anche i corsi dell'Istituto Tecnologico Superiore (ITS), rafforzando ulteriormente il collegamento tra scuola, formazione superiore e mondo delle imprese. La scelta assume un significato che va oltre il semplice recupero di un edificio pubblico. L'ex Hub Cipponeri diventa infatti l'emblema di una struttura capace di adattarsi alle esigenze della comunità: nata per favorire l'integrazione, trasformata in presidio sanitario durante la pandemia, riutilizzata per affrontare un'emergenza migratoria e oggi destinata ad investire sul futuro dei giovani. Una metamorfosi che racconta la capacità del territorio di reinventare i propri spazi pubblici, trasformando un luogo simbolo delle emergenze in una casa della conoscenza, dell'innovazione e delle opportunità. [v. f.]

DOPO L'AVVIO DELL'ITER, L'ASSOCIAZIONE AMBIENTALISTA INVIA OSSERVAZIONI ALL'ASSESSORATO

Pro Capo Feto "Non siamo favorevoli alla Riserva Naturale"



L'iter per l'istituzione della Riserva Naturale Orientata "Fascia costiera di Capo Feto e Margi Spanò" continua a far discutere. Stavolta a intervenire è l'Associazione Pro Capo Feto - Federazione Nazionale Pro Natura che, attraverso il naturalista Enzo Sciabica, ha inviato una nota alla nostra redazione per chiarire la propria posizione e contestare alcune ricostruzioni diffuse nelle ultime settimane. Secondo Sciabica, infatti, l'associazione sarebbe stata erroneamente indicata tra i soggetti favorevoli all'iter avviato dall'Assessorato regionale al Territorio e Ambiente per la costituzione della nuova Riserva Naturale Orientata. Una ricostruzione che il naturalista vuole respingere con decisione.

"Dal 2006 - ci fa sapere - le proposte progettuali presentate all'Assessorato regionale hanno sempre riguardato esclusivamente l'istituzione della Riserva Naturale Integrale di Capo Feto e mai l'accorpamento con i Margi Spanò o la creazione di una Riserva Naturale Orientata". Sciabica ricostruisce anche le tappe del percorso che, a suo dire, avrebbe portato all'attuale proposta regionale, sostenendo che l'impostazione oggi seguita sia diversa da quella avanzata negli anni dall'associazione Pro Capo Feto. Nel mirino finisce soprattutto l'inserimento di Margi Spanò nel perimetro della futura area protetta, soluzione che il naturalista ritiene non coerente con le proposte depositate nel corso degli ultimi vent'anni. A sostegno della propria posizione, Sciabica ha trasmesso anche due documenti indirizzati al Dipartimento regionale Ambiente, nei quali chiede che venga riconosciuta una Riserva Naturale Integrale della Palude di Capo Feto e della fascia costiera antistante, senza accorpamento con Margi Spanò e con una diversa delimitazione dell'area da tutelare. Il naturalista sottolinea inoltre che la firma apposta all'ingresso della conferenza organizzata nei mesi scorsi sarebbe stata

esclusivamente una firma di presenza e non un'adesione al progetto illustrato durante l'incontro. La presa di posizione arriva mentre l'iter regionale è ancora in corso. Nei giorni scorsi il Dipartimento regionale Ambiente ha invitato enti e soggetti interessati a presentare eventuali osservazioni sulla proposta prima della sua eventuale approvazione definitiva. È proprio nell'ambito di questa fase che l'Associazione Pro Capo Feto ha formalizzato le proprie osservazioni, ribadendo la richiesta di una diversa tipologia di riserva e di un differente perimetro dell'area protetta. Una vicenda che aggiunge un nuovo tassello al dibattito sulla tutela di Capo Feto, uno dei siti naturalistici più importanti - ma anche più trascurati e maltrattati, ridotto in alcuni punti quasi a discarica abusiva come abbiamo visto nel corso dei mesi - della Sicilia occidentale. E anche all'interno dello stesso fronte ambientalista esistono posizioni differenti sul modello di protezione da adottare. L'ultima parola spetterà però all'Assessorato regionale al Territorio e Ambiente, chiamato a valutare le osservazioni presentate prima di decidere sul futuro dell'area protetta. [Luca di noto]

Presentata la nuova stagione del Marsala 1912: "Riportare la piazza su campi importanti"



E' stata presentata lunedì, nel quartier generale del Marsala 1912, a Palazzo Halley, la stagione sportiva 2026/2027 della società azzurra. Una conferenza stampa che ha delineato ambizioni, progetti e novità del club, pronto ad affrontare il prossimo campionato di Eccellenza. Il presidente Angelo Casa ha illustrato le principali novità sul fronte: "Quest'anno avremo un'organizzazione commerciale diversa, attraverso il responsabile del Palermo Calcio, che ha seguito diverse squadre. L'obiettivo è mettere in sinergia diverse aziende del territorio, affinché ci diano una mano e collaborino con noi". La prossima settimana partirà la campagna abbonamenti, mentre per le nuove divise è stata avviata la collaborazione con Erreà Sport. La prima e la seconda maglia saranno ispirate ai simboli della città e ai colori del tramonto sulle saline. Tra circa due settimane sarà inoltre attivo lo store online ufficiale della società. Sul settore giovanile la gestione sarà affidata a Di Maggio. A guidare la squadra sarà Vincenzo Giannusa, che

torna sulla panchina azzurra. "Sono onorato di tornare in questa piazza, a prescindere dai risultati sportivi e dalle problematiche vissute in passato. Sono stato bene in questo posto, qui mi sono fatto conoscere come allenatore e sento un grande senso di responsabilità". Il tecnico non nasconde le ambizioni: "La società è ambiziosa e vuole raggiungere obiettivi importanti. Il campionato di Eccellenza sarà difficile. Non saremo gli unici a voler stare nella parte alta della classifica, ma stiamo costruendo una squadra competitiva. Ci saranno anche momenti difficili e dovremo essere tutti uniti, un blocco unico che vada nella stessa direzione. Questa piazza ha bisogno di stare su palcoscenici diversi". La rosa è ancora in costruzione. "Abbiamo lasciato alcune caselle per inserire delle occasioni - ha spiegato Giannusa - l'ultima è stata quella del ritorno di Prezabale. Dobbiamo completare il reparto difensivo e puntellare centro-campo e attacco". Ancora da definire anche il nuovo capitano dopo l'addio al calcio giocato di Genesio: "Ho già un'idea, ma la comunicherò prima alla squadra al completo". Sul piano tattico, Giannusa immagina una formazione offensiva, ma capace di sacrificarsi. "Dobbiamo fare un lavoro completo, anche in fase difensiva. Ci deve essere tanta corsa, perché in questi campionati la tecnica da sola non basta. Dobbiamo essere una squadra di qualità, ma con una mentalità da operaio, perché troveremo anche campi difficili". A parlare della costruzione della squadra è stato

anche il direttore sportivo Antonio Schio. "Sono 45 anni che a Marsala vivo le sorti della compagine azzurra. Mai come adesso la società può creare un trend importante e sono orgoglioso di essere parte integrante di questo progetto. Questo, però, non significa che faremo del campionato un sol boccone, perché ci sono altre componenti, non soltanto tecniche, da considerare". Il responsabile dell'area tecnica Pietro Balistreri ha raccontato il suo legame con la piazza: "Il mio sogno era chiudere a Marsala e quest'anno sono stato ripagato". Balistreri, che ha iniziato il suo percorso nel Palermo in Serie A, ha quindi fatto il punto sulla rosa: "Guadalupo è il nuovo arrivo, il miglior attacco della scorsa stagione. Abbiamo una squadra di qualità. Abbiamo chiuso per due terzini destri e un Under, ci manca ancora poco per completare la squadra. L'obiettivo è costruire una squadra con uomini forti, capace di lottare sull'1-1". Tra le squadre indicate come più attrezzate ci sono Partinico, Sancataldese, Agragas e Montelepre, ma l'invito è a non sottovalutare nessuno. Gli allenamenti della squadra sono iniziati lunedì al Municipale e sono proseguiti allo Stadio di Petrosino. Proprio martedì si è tenuto un incontro al Comune di Marsala sul futuro dello Stadio Municipale e sull'affidamento della struttura, un tema centrale per il progetto sportivo della società e per il rapporto con la città.

[claudia marchetti]

Nuova Kia Stonic

A luglio, grazie al finanziamento Scelta Kia*
tua da

€ 16.950



Movement that inspires



Automondo srl

Unica concessionaria Kia in provincia di Trapani

Via Marsala, 375 Trapani (Xitta)

0923 501080

www.automondotp.it

***Dettagli offerta promozionale valida fino al 31/07/2026**

Esempio rappresentativo di finanziamento "Scelta Kia": STONIC 1.0 TGD Urban. TAN 6,45%-TAEG 8,24% - Anticipo € 3.260 - 35 rate mensili da € 119 al mese - Valore futuro garantito € 13.452 - Importo totale dovuto dal consumatore € 17.794,13. Consumo combinato ciclo WLTP (l/100km) da 5,307 a 5,885. Emissioni CO2 ciclo WLTP (g/km) da 120 a 133. Le immagini dell'autovettura sono poste a mero titolo esemplificativo e potrebbero pertanto essere perfettamente rappresentative delle caratteristiche specifiche del prodotto illustrato, che potrebbe essere differente ad esempio per colori e / o accessori, allestimenti, etc. Scopri di più su www.kia.com/it/it

La Marsala Doc alla conquista del Gran Sasso e fino a Gibellina

Gli atleti della Polisportiva Marsala Doc sono stati impegnati su più fronti. Il veterano Michele D'Errico, che prima alla "6 ore" e poi alla "50 km del Gran Sasso" continua a primeggiare nella sua categoria d'età; secondo le classifiche stilate dalla Luta Italia, la federazione degli ultramaratoneti, emerge che proprio D'Errico con il tempo di 9 ore, 50 minuti e 24 secondi, è il detentore del record italiano della 100 km categoria SM70. Al Centro Coni di Castelnuovo ne' Monti (RE) Thierry Maximilien Morgana ha partecipato ai Campionati italiani di atletica leggera riservati ai sordi (FSSI) giugendo secondo nei 100 metri, primo nella 4X100 e 3° nei 1500 metri. Nel centro storico di Salemi e a Gibellina altre gare, tappe della XXIII edizione del Circuito

Biorace. A Salemi si è disputata la 14° edizione del Trofeo "Pani e Altari" Memorial "Giuseppe Ingrassia", mentre a Gibellina si è corsa la "Amanetta Contemporary Run"; in entrambe le gare, rispettivamente di 7 e 6 km, diversi atleti della società marsalese presieduta da Filippo Struppa sono riusciti a salire sul podio, a Salemi, Salvatore Bertolino è arrivato 9° assoluto e 4° nella categoria SM. A seguire hanno tagliato il traguardo Antonio Ferracane, 3° nella SM35, Alessandro Marino, Thierry Maximilien Morgana, Antonio Pizzo, 3° nella SM65, Francesco Croce, Mimmo Ottovoglio, Rosario Amato, Salvatore Bevilacqua, Gianluca Gimondo. A Gibellina invece Salvatore Bertolino 3° assoluto e secondi di categoria Francesco Croce (SM60) e Antonio Pizzo (SM65).



A Erice e Trapani arriva il Festival ENS per bambini e ragazzi

Erice e Trapani si preparano ad accogliere un appuntamento all'insegna dello sport, dell'inclusione e della socialità. Dal 7 al 9 agosto 2026 le due città ospiteranno la quarta edizione del Festival Nazionale dello Sport per Bambini e Ragazzi ENS, manifestazione dedicata ai giovani sordi provenienti da tutta Italia. L'iniziativa, organizzata dall'Ente Nazionale Sordi - Sede Centrale, dal Consiglio Regionale ENS Sicilia, dal Comitato Nazionale 100 Anni Movimento Sportivo Sordi e dal Comitato Giovani Sordi Italiani, offrirà per tre giornate un ricco programma di attività sportive e momenti di condivisione. I partecipanti, suddivisi nelle fasce d'età dai 3 ai 15 anni, potranno cimentarsi in numerose discipline, dal padel al tiro con l'arco, dalla pallavolo al basket, passando per calcio a 5, beach

volley, scherma, atletica leggera e giochi motori. Le attività saranno seguite da istruttori qualificati e organizzate in un contesto accessibile e inclusivo, con lo sport come strumento di crescita, partecipazione e incontro. Non mancheranno anche momenti di intrattenimento e socializzazione. Tra gli appuntamenti previsti, lo spettacolo "Pallina Rossa" di Maurizio Scarpa e, a conclusione della manifestazione, la cerimonia di premiazione alla presenza di istituzioni, rappresentanti del mondo sportivo e realtà che sostengono il movimento dei sordi. Il Festival rappresenta così un'importante occasione per promuovere i valori dell'amicizia, del rispetto e dell'inclusione, portando a Erice e Trapani una grande festa dello sport capace di coinvolgere bambini, ragazzi e famiglie.

Successi per la Star Cycling Lab in attesa del Trofeo dei Fenici a Marsala



E'un periodo d'oro per la Star Cycling Lab, protagonista di un calendario ciclistico ricco di appuntamenti, successi e importanti eventi organizzati sul territorio siciliano. Il team festeggia la straordinaria vittoria assoluta di Ninni Stella al Festival del Ciclismo e si prepara ora a vivere da protagonista il prossimo appuntamento, il Trofeo dei Fenici, in programma a Marsala. Nelle scorse settimane, Avola è stata teatro di due manifestazioni dedi-

cate ai più giovani, organizzate da Dario Sessa: il Trofeo dell'Aquilone, gara su strada con oltre 120 partecipanti, e il Trofeo Sentiero della Gentilezza, competizione di short track in mountain bike che ha coinvolto più di 30 atleti. Circa 150 bambini hanno animato strade e sentieri della città, con i giovani talenti della Star Cycling Lab capaci di conquistare numerosi piazzamenti sui podi delle rispettive categorie. Il momento più esaltante è arrivato al Festival del Ciclismo, dove il team ha schierato atleti di tutte le categorie. Tra i risultati più significativi, il quarto posto di Francesco Stabile e il terzo gradino del podio conquistato da Tancredi Stella. A brillare su tutti è stato però Ninni Stella, autore di una prova magistrale che gli è valsa la vittoria assoluta e la maglia di Campione Regionale. L'atleta ha percorso i 16,5 chilometri del tracciato in 23 minuti e 30 secondi, alla media di 41,5 km/h. Ora l'attenzione si sposta su Marsala, sede operativa del team, dove fervono i preparativi per il Trofeo dei Fenici. Sotto la guida del presidente Francesco Stella, dirigenza e staff sono al lavoro per organizzare una competizione regionale che vedrà sfidarsi le categorie Master e Agonisti, con la Star Cycling Lab pronta a essere protagonista dentro e fuori dal percorso.

La Coppa Davis arriva al Sunshine Tennis Club di Marsala



La Coppa Davis arriva a Marsala. Il prestigioso trofeo, simbolo delle recenti vittorie italiane e dell'eccellenza sportiva del Paese, sarà ospitato dal Sunshine Tennis Club al termine di un percorso organizzativo durato mesi e caratterizzato da interlocuzioni con gli organismi competenti. L'iniziativa rappresenta un'importante occasione di promozione per il territorio marsalese, che potrà accogliere un simbolo del tennis mondiale e offrire alla cittadinanza e ai visitatori un appuntamento di grande valore sportivo, culturale e turistico. L'evento punta così a valorizzare l'immagine della città anche oltre i confini regionali. Il programma prevede per il 30 agosto una cerimonia inaugurale ri-

servata alle autorità civili e sportive, agli sponsor e ai soci del Sunshine Tennis Club, durante la quale sarà presentata ufficialmente la Coppa Davis. Il giorno successivo, 31 agosto, il trofeo sarà invece esposto al pubblico con un'apertura straordinaria e gratuita. Cittadini, famiglie, giovani e appassionati avranno quindi la possibilità di ammirare da vicino uno dei trofei più prestigiosi del tennis internazionale e di vivere un'esperienza dal forte valore sportivo ed educativo. Ulteriori dettagli sull'organizzazione e sulle modalità dell'evento saranno comunicati dal Sunshine Tennis Club nei giorni precedenti la manifestazione. A promuovere l'iniziativa è il presidente del circolo, Marcello Franchino.



Matrimonio d'incanto in Sicilia

BAGLIO ONETO 1° CLASSIFICATO IN EUROPA E NEL MEDITERRANEO
AI CONDÉ NAST AWARD DI LONDRA PER IL SETTORE WEDDING



+39 0923 746222

+39 347 741 8012

www.baglioonet.it

eventi@baglioonet.it

PUBBLIREDAZIONALE

L'estate mazarese ha già la sua colonna sonora: arriva il Mezzo Festival

Mancano ormai pochissimi giorni all'inizio del **Mezzo Festival**, pronto ad animare l'estate mazarese con una terza edizione incentrata su una proposta artistica di altissimo livello. Sul palco si alterneranno alcuni dei nomi più interessanti della scena nazionale e internazionale. Il 31 luglio la serata vedrà protagonisti Nico Arezzo, con la sua freschezza poliedrica, e Davide Shorty con il suo groove inconfondibile. Il 1° agosto sarà la volta della poetica raffinata di Giovanni Truppi e della voce eterea e potente di Casadilego.

A completare la line-up ci saranno MDE, vincitori del contest che si esibiranno sul palco, e artisti del Mediterraneo e dell'indie internazionale come Mascarimiri, Joana Caravalhas, Elisa Trovato e Davide Calafato. Nella terza giornata si terrà il gradito ritorno di **Biggaspano** per la presentazione del nuovo album e la grande festa di chiusura. Spazio anche ai dj set firmati da Mabel, Piero Siragusa, Bonsee, Chiara Caruso, Morpheine, Troppo Kimberly, Leiluna, Crono, Büo e Tek Hole collective.

Dietro la manifestazione, guidata dal claim "figli



dello stesso mare, sotto le stesse stelle", c'è il lavoro dei giovani dell'Associazione Mezza APS. Si tratta di ragazzi che hanno scelto di restare o tornare in Sicilia con l'obiettivo di costruire un'azione culturale concreta e di rilevanza sul territorio, senza compromessi.

A fare da cornice all'evento sarà il suggestivo **Giardino dell'Emiro**, luogo simbolo di Mazara

del Vallo. Lo spazio offrirà ampie aree relax, food e yoga, un'area pensata per bambini e famiglie e un mercatino di artigianato curato da Titoart. Supportato da istituzioni e privati, e patrocinato dal Libero Consorzio Comunale di Trapani, il festival promette tre giorni all'insegna della buona musica, della condivisione e del benessere.